



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI

Deliberazione 07 febbraio 2024, n. 24/2024/G



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI
DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA
DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI**

**Relatore
Cons. Carlo Picuno**



CORTE DEI CONTI

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Lucia Agus, Barbara Braconi, Fabrizio Ferrari, Valentina Nucci.

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione.....	7
Rapporto	11
Sintesi	13
CAPITOLO I – Conclusioni e raccomandazioni contenute nella Deliberazione del 16 febbraio 2023, n. 32/2023/G	15
CAPITOLO II - Investimento PNRR M2- C4 - 4.2 – Stato di attuazione dell’intervento al 31 dicembre 2022.....	17
2.1. Aggiornamento sullo stato di attuazione al 31/12/2023	17
2.2. Riscontro dell’Amministrazione in merito alle criticità segnalate dalla Sezione	21
CAPITOLO III – Considerazioni conclusive e raccomandazioni.....	27

* * *

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - PNRR M2C4-I4.2 Avviso Pubblico del 9 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 09.03.2022. Graduatoria. <i>TABELLA RIEPILOGO INTERVENTI AMMESSI E FINANZIATI</i>	18
Tabella 2 - Dettaglio fasi dell’intervento – “stato in corso” e “ da avviare”	25

* * *

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Dettaglio cronoprogramma delle fasi di attuazione dell’intervento	24
---	----

- **DELIBERAZIONE**



Deliberazione n. 24/2024/G

CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Il Collegio

Camera di consiglio del 30 gennaio 2024

Presieduta dal Presidente aggiunto Paolo Luigi Rebecchi

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione: Paolo Luigi REBECCHI

Consiglieri: Domenico PECCERILLO, Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Daniela ALBERGHINI, Giuseppe VICANOLO

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO

Referendari: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *“la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR”*;

vista la deliberazione della Sezione 1° marzo 2022, n. 3/2022/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *“Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2022 e nel contesto triennale 2022-2024”*;

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Carlo Picuno, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2023 avente a oggetto *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 2/2024 prot. n. 374 del 24 gennaio 2024, con la quale il Presidente aggiunto della Sezione ha convocato il II Collegio per la camera di consiglio del 30 gennaio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;
udito il relatore Consigliere Carlo Picuno;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti nonché alle seguenti amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei ministri :

Segretariato Generale;

Segreteria tecnica del PNRR;

- Ministero dell'economia e delle finanze:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Organismo indipendente di valutazione delle *performance*;

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali - Direzione Generale dighe e le infrastrutture idriche.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Carlo Picuno
f.to digitalmente

Il Presidente
Paolo Luigi Rebecchi
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 07 febbraio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

Sintesi

Come rappresentato nel Rapporto di questa Sezione che riferiva sui risultati emersi relativi alle azioni poste in essere nell'anno 2022 (Delibera del 16 febbraio 2023, n. 32/2023/G), con la Deliberazione n. 3 del 1° marzo 2022 questa Sezione ha previsto un quadro d'indagini specifico e dettagliato finalizzato all'esame delle gestioni attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con predisposizione di rapporti periodici, a cadenza semestrale, individuando, al n. XV/22, l'Intervento "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" (M2 - C4 - 4.2) - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - euro 900.000.000 - in relazione al quale porre in essere le attività di controllo dirette alle valutazioni di efficienza, economicità ed efficacia in ordine all'acquisizione ed impegno di risorse finanziarie provenienti dai fondi del PNRR, come statuito dall'art. 7, c. 7 del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108. Con Deliberazione del 15 febbraio 2023, n. 7/2023/G, la Sezione ha stabilito la redazione di rapporti con cadenza annuale.

Il suddetto investimento ha l'obiettivo di realizzare almeno 25.000 km di nuove reti per la distribuzione dell'acqua potabile e ridurre le perdite idriche, soprattutto nel Mezzogiorno, introducendo sistemi di controllo avanzati e digitalizzati che, monitorando i nodi principali e i punti più sensibili della rete, permettano una gestione ottimale delle risorse, riducendo gli sprechi e inefficienze.

Come posto in evidenza dai risultati dell'istruttoria svolta, la "Milestone" associata alla Linea d'investimento M2C4-30 - costituita dall'"Aggiudicazione degli appalti al 30 settembre 2023", risulta conseguita.

La Sezione evidenzia che, anche se in corrispondenza dello step procedurale 2.6 relativo alla stipula dei contratti d'appalto quale conseguenza delle aggiudicazioni da avviarsi entro il 31/10/2023 non risulta associata alcuna Milestone, purtuttavia esso si appalesa temporalmente coesistente allo scopo del raggiungimento di successivi Targets: la Corte raccomanda, sul punto, l'esecuzione di costanti monitoraggi con riferimento al suddetto step cui risulta strettamente connesso lo step procedurale 3.1 "Avvio dei lavori per tutti gli interventi finanziati".

Risulta, inoltre, necessario procedere all'avvio delle attività previste per il monitoraggio delle fasi 3.8 - "Riduzione delle perdite lineari di acqua (dal 50% al 25% - rapporto tra il volume delle perdite totali di acqua e la lunghezza complessiva dell'acquedotto nell'anno considerato) sulle reti di distribuzione interessate dagli interventi finanziati dal PNRR" e 3.9 - "Riduzione delle perdite idriche (dal 50% al 35% - rapporto tra il volume delle perdite totali d'acqua e il volume totale immesso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato)" che risulta in ritardo rispetto all'indicata data del 01/10/2023.

CAPITOLO I

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DEL 16 FEBBRAIO 2023, N. 32/2023/G -

L'amministrazione per l'esercizio 2022 ha rappresentato che l'obiettivo da conseguire entro il 2023 - costituito dalla notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti, per interventi finalizzati all'ammodernamento e all'efficienza delle reti di distribuzione idrica aventi ad oggetto interventi tecnici articolati - aveva richiesto una programmazione tecnico-progettuale altamente complessa, che necessitava dell'apporto di competenze adeguate. A tal fine era stata effettuata da parte dell'Amministrazione una valutazione tecnico - giuridica e analitica circa la validità tecnica delle proposte di finanziamento pervenute entro le indicate finestre temporali e valutata l'effettiva possibilità di conseguimento degli obiettivi programmati nel rispetto della tempistica prevista dal PNRR da parte degli Enti attuatori.

In termini di raggiungimento degli obiettivi PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2, questa Sezione ha evidenziato che, alla data del 31 dicembre 2022, non si ravvisavano particolari criticità, consentendo, presumibilmente, il raggiungimento degli obiettivi individuati dai target della linea d'investimento in esame.

Da ultimo, la Sezione nella deliberazione n. 32/2023/G, a cui si rinvia per le risultanze integrali, evidenziava come fosse necessario chiarire il rapporto tra l'estensione della complessiva rete idrica nazionale ed i risultati conseguibili con l'intervento finanziato, in termini di effettiva riduzione delle perdite sull'intera rete.

CAPITOLO II

INVESTIMENTO PNRR M2- C4 - 4.2 - STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Sommario: 2.1. Aggiornamento sullo stato di attuazione al 31/12/2023 - 2.2. Riscontro dell'Amministrazione in merito alle criticità segnalate dalla Sezione.

2.1. Aggiornamento sullo stato di attuazione al 31/12/2023

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha dato riscontro alla nota di richiesta inviata in data 22 novembre 2023, n. 3776, con la quale questa Sezione, ha richiesto “ogni utile informazione sul grado di avanzamento delle azioni poste in essere a partire dal 31 dicembre 2022 e sulle segnalazioni di eventuali criticità riscontrate nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi PNRR”, unitamente ad alcuni chiarimenti in merito a specifici apparenti ritardi rilevati dalla Corte stessa attraverso il sistema di monitoraggio ReGiS.

In aggiornamento e in riferimento all'avanzamento delle attività relative alla linea d'investimento, il Ministero ha rappresentato che la seconda finestra temporale prevista dall'Avviso pubblico del 9 marzo 2022 si è chiusa il 31 ottobre 2022 e, a conclusione delle attività della commissione di valutazione all'uopo nominata, con il decreto direttoriale n.1 del 10/01/2023, successivamente rettificato con decreto direttoriale n. 181 del 24 marzo 2023, lo stesso Ministero ha provveduto ad approvare la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento, distinguendole tra domande a) ammesse e finanziate; b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi; c) non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio; d) non ammesse per mancanza di requisiti di ammissione.

Gli interventi ammessi e finanziati nella seconda finestra temporale sono risultati n. 12 per un totale complessivo di risorse assegnate a valere sul PNRR di € 293.129.094,92 che, sommati agli interventi già ammessi e finanziati nel corso della prima finestra temporale (€ 606.870.905,08) importano una assegnazione complessiva pari a € 900.000.000,00, ovvero pari al totale delle risorse assegnate per la linea di investimento.

Il numero totale di interventi finanziati è quindi pari a 33 - distinti in un numero totale di 53 "Codice Locali di Progetto" - e per ognuno degli interventi è stato sottoscritto il relativo atto d'obbligo.

Con riferimento all'avanzamento delle azioni attuate da dicembre 2022, la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT, ha segnalato che nel corso dell'anno 2023 ha provveduto ad effettuare periodiche riunioni plenarie con i soggetti attuatori, volte a monitorare le attività poste in essere dagli stessi e l'avanzamento degli interventi finanziati, onde verificare l'emergenza di eventuali criticità.

Il Ministero ha allegato, in ordine cronologico le comunicazioni circa gli esiti delle predette riunioni con relativi documenti di sintesi.

Con riferimento alle azioni di monitoraggio avviate dalla sopracitata Direzione Generale sulla linea d'investimento in oggetto, la stessa ha comunicato che in data 11 settembre u.s. è stata effettuata, con i soggetti beneficiari e i soggetti attuatori degli interventi di cui ai decreti direttoriali indicati in oggetto, apposita riunione tecnica indirizzata alla verifica dello stato di avanzamento dei cronoprogrammi procedurali dei 33 interventi ammessi e finanziati nella prima e seconda finestra temporale prevista per la Misura, per complessivi 900.000.000,00 euro. La riunione si è svolta al fine di proseguire le azioni di monitoraggio avviate dalla Direzione Generale sulla linea d'investimento, i cui esiti sono stati progressivamente comunicati alla competente Unità di missione per il PNRR del MIT con le note del 3 aprile 2023, n. 7501 e del 3 maggio 2023, n. 9776 e con la successiva comunicazione del 13 giugno 2023, n.13073.

Gli esiti della ricognizione effettuata sono riportati nel prospetto riepilogativo di seguito riportato.

Tabella 1 - PNRR M2C4-I4.2 Avviso Pubblico del 9 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 09.03.2022. Graduatoria. TABELLA RIEPILOGO INTERVENTI AMMESSI E FINANZIATI

	n. interventi	Totale	Percentuale
Nord Centro	19	536.436.959,24	60%
Mezzogiorno	14	363.563.040,76	40%
TOTALI	33	900.000.000,00	100%

Fonte: Risposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 gennaio 2024, nota prot. Cdc N.146_Allegato n. 1.

Il Ministero inoltre ha comunicato che la verifica è stata necessaria al fine di prevedere con anticipo eventuali scostamenti temporali rispetto alle Milestones associate alla Linea d'investimento (M2C4-30 *Aggiudicazione degli appalti al 30 settembre 2023*) - (M2C4-31 *Realizzare almeno 9.000 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 dicembre 2024*) - (M2C4-32 *Realizzare almeno 25.000 nuovi km di rete distrettualizzata entro il 31 marzo 2023*) e consentire, qualora necessario, l'individuazione di soluzioni attuative per scongiurare un impatto negativo sul conseguimento dei target associati.

Dalla ricognizione effettuata sui 33 interventi, finanziati a valere delle risorse della linea d'investimento, la Direzione Generale ha riscontrato che ad oggi tutti gli interventi non presentano criticità; più in dettaglio ha precisato che 31 hanno iter procedurale in linea con i cronoprogrammi presentati e per 2 sono stati rilevati modesti scostamenti temporali (stimati in 15 giorni) in merito al conseguimento della milestone M2C4-30.

Ciò premesso, la Direzione, oltre a continuare a seguire l'evoluzione delle attività così come risultanti dal monitoraggio svolto sulla piattaforma ReGiS, in considerazione dell'avvicinarsi della milestone M2C4-30, ha proseguito l'attività anche con specifici confronti con i soggetti che presentavano i modesti scostamenti temporali rilevati.

Il Ministero ha altresì evidenziato che, nell'ambito dell'attività di monitoraggio non sono state segnalate né rilevate criticità nell'ambito dell'avanzamento delle opere, ma esclusivamente un rallentamento da parte dei soggetti attuatori nell'implementazione della piattaforma ReGiS.

A seguito di tale rilevazione la Direzione Generale, anche in prossimità della scadenza della milestone del 30/09/2023, ha sollecitato i soggetti attuatori affinché provvedessero all'aggiornamento dei dati e delle informazioni, nonché al completo caricamento della documentazione, necessari a garantire la correttezza e completezza del monitoraggio.

Secondo la Direzione Generale una iniziativa importante ai fini del controllo dell'avanzamento degli interventi, volta a definire fin dall'avvio delle attività i criteri

per attestare il raggiungimento dell'obiettivo della misura, è stata la predisposizione di una apposita *checklist* trasmessa a tutti i soggetti attuatori al fine di attestare il raggiungimento della milestone M2C4-30).

In termini di raggiungimento degli obiettivi PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2, il Ministero ha evidenziato il conseguimento della milestone M2C4-30 per tutti gli interventi finanziati e che, allo stato attuale, non ravvisa particolari criticità per il raggiungimento dei successivi target (M2C4-31 e M2C4-32) e dell'ultimazione degli interventi al 31/03/2026 dal momento che, a seguito di monitoraggio e ricognizione dello stato degli interventi finanziati, i cronoprogrammi degli interventi risultano in linea con le varie tempistiche.

Tra le varie azioni poste in essere dalla Direzione, in condivisione con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - ARERA - e con l'Unità di missione PNRR del MIT, la stessa Direzione ha rappresentato che, al fine di rendere misurabile il *target* dell'investimento e di monitorare l'avanzamento periodico dei chilometri di rete distrettualizzata stabiliti per i singoli interventi e quindi per l'intera linea d'investimento, è stato predisposto un format di report, successivamente trasmesso a tutti i soggetti attuatori, utile per ottenere un quadro uniforme di dati anche tecnici necessari per attestare il raggiungimento del target finale.

Il report consente per ogni distretto, definito con le sue coordinate GIS, di elencare gli strumenti installati e gli altri organi di regolazione posizionati, esplicitando per ogni tratto gli sviluppi di rete oggetto di distrettualizzazione. Il format prevede anche l'aggiornamento periodico della rappresentazione, mediante una planimetria di sintesi del sistema idrico da distrettualizzare e della percentuale progressivamente distrettualizzata.

In tale quadro di aggiornamento, il Ministero ha colto l'occasione per rappresentare che quanto già segnalato a codesta Corte, con lettera prot. n. 26622 del 30/11/2022, relativamente alla definizione dei target di misura che era stata riportata nel testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ovvero alla necessaria correzione dell'errore di traduzione dalla lingua inglese a quella italiana, sarà recepito nella nuova versione del PNRR in corso di aggiornamento con la corretta

indicazione del passaggio descrittivo dei target della linea di investimento; infatti, la versione inglese originaria prevedeva come obiettivo i *“Kilometers of districtized water network - Baseline 128.000, goal 153.000 by Q2 2026”* non indicando la “costruzione” di chilometri di rete idrica, bensì la “distrettualizzazione” di chilometri di rete preesistente, ossia la predisposizione sulle condotte di distribuzione della risorsa idrica di strumenti automatizzati di controllo delle portate e delle pressioni di acqua, la posa in opera di contatori automatizzati, etc.; la sostituzione e quindi la “costruzione” delle condotte è prevista unicamente per i tratti che risultano, dopo la distrettualizzazione, particolarmente danneggiati.

2.2. Riscontro dell’Amministrazione in merito alle criticità segnalate dalla Sezione

Nella nota di risposta trasmessa dal Ministero, vengono forniti anche chiarimenti sulle criticità/ritardi rilevati dalla Corte stessa attraverso il sistema di monitoraggio ReGiS, così come di seguito specificato:

Riguardo al ritardo riscontrato dalla Sezione sul sistema ReGis alla data di invio della richiesta istruttoria, con riferimento allo step procedurale 1.5 (relativo alla stipula delle convenzioni di finanziamento relative agli interventi di cui alla seconda finestra), la Direzione ne ha evidenziato l’insussistenza, in particolare, nel perfezionamento delle convenzioni dei finanziamenti relativi alla II finestra temporale, atteso che la graduatoria definitiva è stata approvata con Decreto direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023, successivamente rettificato con decreto direttoriale n. 181 del 24 marzo 2023 e che tutti gli atti d’obbligo risultano essere stati sottoscritti alla data del 16/05/2023 e registrati alla Corte dei conti.

In merito alla fase 2.5, di aggiudicazione degli appalti da concludersi entro la data del 30/09/2023, il Ministero ha rappresentato il rispetto della Milestone M2C4-30, avendo provveduto tutti i soggetti attuatori ad aggiudicare i relativi appalti entro la suddetta data.

Con riferimento allo step procedurale 2.6, relativo alla stipula dei contratti d’appalto quale conseguenza delle aggiudicazioni, da avviarsi entro il 31/10/2023; l’amministrazione ha precisato che “nessuna milestone risulta associata alla data di stipula dei contratti di appalto e che, pertanto, la data di completamento di tale step

al 31/10/2023 risulta essere puramente indicativa” e che “l’attività da parte dei soggetti attuatori, ove non già conclusa, è attualmente in corso”.

In merito al ritardo e alla dicitura in via di definizione riscontrati nel sistema ReGis relativamente alla fase 3.5 (conclusione degli interventi aventi ad oggetto la distrettualizzazione di almeno 9.000 km di rete idrica), l’Amministrazione ha rappresentato che la dicitura risulta non corretta in quanto la fase è relativa al target intermedio M2C4-31 che prevede al 31/12/2024 la distrettualizzazione dei chilometri di rete idrica attraverso gli interventi finanziati per almeno 9.000 km e non la “conclusione degli interventi”. Tale conclusione è infatti prevista dallo step 3.7 e per questa ragione è stato richiesto alla competente Unità di Missione di far provvedere alla rettifica di tale definizione ed all’aggiornamento delle date di inizio effettive e/o presunte, affinché si possa modificare in maniera congruente lo stato dell’attività.

In merito al ritardo registrato per la fase 3.6, relativa alla “Erogazione della III quota del contributo per gli interventi che realizzano almeno 16.000 km di rete idrica”, sul sistema ReGis che riporta quale data di inizio prevista il 19 aprile 2023, l’Amministrazione ha rappresentato che, a seguito di verifica effettuata sul sistema ReGiS in data 24/11/2023, è risultata sussistere una incongruenza tra lo schema di step procedurali indicati sull’apposito cruscotto di avanzamento della misura presente in ReGiS e il reale schema procedurale adottato dall’Amministrazione.

In particolare, quanto agli step 3.2, 3.3, 3.4 e 3.5 è stata acclarata l’inesattezza nella descrizione degli step di erogazione del finanziamento, atteso che l’erogazione delle quote di finanziamento non risulta direttamente correlata con l’avanzamento delle attività previste per la misura, ovvero con il numero di chilometri di rete distrettualizzata, bensì alla spesa sostenuta dai soggetti beneficiari per l’avanzamento delle opere; conseguentemente trattasi di erogazione non fissa, ma variabile (sia nel numero che negli importi) in funzione delle somme spese e rendicontate dai soggetti sulla piattaforma ReGiS.

In ragione di tale accertamento la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha richiesto all’Unità di Missione di procedere a sollecitare il MEF affinché provveda alla modifica degli step procedurali indicati, allegando a tale scopo una descrizione della modalità di erogazione delle risorse ai soggetti beneficiari.

Le modifiche descritte sono state richieste dalla Direzione sopra citata con nota prot. n. 261, del 5/01/2024, la quale ha fatto comunque presente che provvederà ad aggiornare la Corte sulle determinazioni conseguenti alla richiesta.

Per quanto riguarda le fasi 3.8 - Riduzione delle perdite lineari di acqua (dal 50% al 25% - rapporto tra il volume delle perdite totali di acqua e la lunghezza complessiva dell'acquedotto nell'anno considerato) sulle reti di distribuzione interessate dagli interventi finanziati dal PNRR e 3.9 - Riduzione delle perdite idriche (dal 50% al 35% - rapporto tra il volume delle perdite totali d'acqua e il volume totale immesso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato) sulle reti di distribuzione interessate dagli interventi finanziati dal PNRR, dalla consultazione del sistema ReGis in data 12 gennaio 2024, l'avvio del monitoraggio risulta in ritardo rispetto alla data prevista del 1° ottobre 2023 e il relativo monitoraggio dello stato di avanzamento risulta in via di definizione.

Infine, l'Amministrazione ha fatto presente che a seguito della comunicazione dell'Unità di missione PNRR del MIT del 30 novembre 2023 e successiva decisione del Consiglio ECOFIN del 5 dicembre 2023, essendo stato previsto per la linea d'investimento uno *scale up* pari a 1,024 milioni di euro ,in attesa della formalizzazione del provvedimento di assegnazione delle risorse aggiuntive, ha avviato le attività propedeutiche al perfezionamento dei finanziamenti delle proposte "b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi" di cui al decreto direttoriale sopra citato.

Grafico 1: Dettaglio cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento



Fonte: Piattaforma Regis, dati disponibili al 12/1/2024.

Tabella 2: Dettaglio fasi dell'intervento – stato “in corso” e “da avviare”

Nome fase	Tipo Fase	Step procedurale	Monitor avvio	Monitor Esecuzione	Stato	ID indicatore	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Note di dettaglio	Strum./Atto	Appunti
2.6 - Stipula del contratto	Step procedurale	Stipula dei contratti/obbligazioni	--	In Ritardo	In corso		31/10/2023	31/10/2023	31/10/2023	31/10/2023	31/10/2023	Sottoscrizione di tutti i contratti	Report da Regis	Sottoscrizione di tutti i contratti in corso
3.1 - Avvio dei lavori per tutti gli interventi finanziati	Step procedurale	Inizio dei lavori/Avanzamento lavori	In Ritardo	--	Da Avviare		30/11/2023	30/11/2023		30/11/2023	30/11/2023	Avvio dei lavori per tutti gli interventi finanziati	Elenco Certificazione inizio lavori caricata sul sistema REGIS	Approvazione del PFTE per la pubblicazione dei bandi di gara
3.2 - Erogazione della II quota del contributo per gli interventi che realizzano almeno 9000 km di rete idrica	Step procedurale	Altro	Nei Tempi	--	Da Avviare		31/03/2024	31/03/2024		31/03/2024	31/03/2024	L'erogazione delle quote di contributo al soggetto attuatore (comma 2 articolo 13 dell'avviso pubblico) è collegato alle spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - pari ciascuno ad almeno il 40% dell'avanzamento complessivo dei lavori, dei servizi e delle forniture, secondo il cronoprogramma della spesa, tenuto conto del grado di raggiungimento di milestone e target	Report da Regis	Approvazione del PFTE per la pubblicazione dei bandi di gara
3.3 - Erogazione della III quota del contributo per gli interventi che realizzano almeno 9.000 km di rete idrica	Step procedurale	Altro	Nei Tempi	--	Da Avviare		30/06/2024	30/06/2024		30/06/2024	30/06/2024	L'erogazione delle quote di contributo al soggetto attuatore (comma 2 articolo 13 dell'avviso pubblico) è collegato alle spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - pari ciascuno ad almeno il 40% dell'avanzamento complessivo dei lavori, dei servizi e delle forniture, secondo il cronoprogramma della spesa, tenuto conto del grado di raggiungimento di milestone e target	Report da Regis	Approvazione del PFTE per la pubblicazione dei bandi di gara
3.4 - Erogazione della II quota del contributo per gli interventi che realizzano almeno 16.000 km di rete idrica	Step procedurale	Altro	Nei Tempi	--	Da Avviare		01/10/2024	01/10/2024		01/10/2024	01/10/2024	L'erogazione delle quote di contributo al soggetto attuatore (comma 2 articolo 13 dell'avviso pubblico) è collegato alle spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - pari ciascuno ad almeno il 40% dell'avanzamento complessivo dei lavori, dei servizi e delle forniture, secondo il cronoprogramma della spesa, tenuto conto del grado di raggiungimento di milestone e target	Report da Regis	Approvazione del PFTE per la pubblicazione dei bandi di gara

Nome fase	Tipo Fase	Step procedurale	Monitor avvio	Monitor Esecuzione	Stato	ID indicatore	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Note di dettaglio	Strum/Atto	Appunti
3.5 - Conclusione degli Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti per almeno 9.000 km di rete idrica	Target UE	Verifica raggiungimento Target	In Ritardo	--	In Definizione	M2C4-31	01/10/2023	01/10/2023		31/12/2024	31/12/2024	Entro dicembre 2024 devono essere costruiti almeno altri 9.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale	Certificati di ultimazione lavori relativi a 9.000 km di rete idrica caricati sul sistema REGIS	sono state sottoscritte le Convenzioni per la I finestra temporale
3.6 - Erogazione della III quota del contributo per gli interventi che realizzano almeno 16.000 km di rete idrica	Step procedurale	Altro	In Ritardo	--	Da Avviare		19/04/2023	19/04/2023		19/04/2023	19/04/2023	L'erogazione delle quote di contributo al soggetto attuatore (comma 2 articolo 13 dell'avviso pubblico) è collegato alle spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - pari ciascuno ad almeno il 40% dell'avanzamento complessivo dei lavori, dei servizi e delle forniture, secondo il cronoprogramma della spesa, tenuto conto del grado di raggiungimento di milestone e target	Report da Regis	Approvazione del PFTE per la pubblicazione dei bandi di gara
3.7 - Conclusione degli Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti per ulteriori 16000 km di rete idrica	Target UE	monitoraggio stato avanzamento target	Nei Tempi	--	In Definizione	M2C4-32	01/01/2025	01/01/2025		31/03/2026	31/03/2026	Entro marzo 2026 devono essere costruiti almeno altri 16.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale	Certificati di ultimazione lavori relativi a ulteriori 16.000 km di rete idrica caricati sul sistema REGIS	sono state sottoscritte le Convenzioni per la I finestra temporale
3.8 - Riduzione delle perdite lineari di acqua (dal 50% al 25% - rapporto tra il volume delle perdite totali di acqua e la lunghezza complessiva dell'acquedotto nell'anno considerato) sulle reti di distribuzione interessate dagli interventi finanziati dal PNRR	Target ITA	monitoraggio stato avanzamento target	In Ritardo	--	In Definizione	M2C4-00-ITA-34	01/10/2023	01/10/2023		30/06/2026	30/06/2026	Entro il 30/06/2026 la riduzione delle perdite lineari di acqua deve passare dal 50% al 25%	Relazione semestrale del MIT (che si baserà sul sistema di database/monitoraggio)	sono state sottoscritte le Convenzioni per la I finestra temporale
3.9 - Riduzione delle perdite idriche (dal 50% al 35% - rapporto tra il volume delle perdite totali d'acqua e il volume totale immesso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato) sulle reti di distribuzione interessate dagli interventi finanziati dal PNRR	Target ITA	monitoraggio stato avanzamento target	In Ritardo	--	In Definizione	M2C4-00-ITA-35	01/10/2023	01/10/2023		30/06/2026	30/06/2026		Relazione semestrale del MIT (che si baserà sul sistema di database/monitoraggio)	sono state sottoscritte le Convenzioni per la I finestra temporale

Fonte: Piattaforma Regis, dati disponibili al 12/1/2024

CAPITOLO III

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI

Come posto in evidenza dai risultati dell'istruttoria svolta la "Milestone" associata alla Linea d'investimento M2C4-30 – costituita dall'"Aggiudicazione degli appalti al 30 settembre 2023" risulta conseguita.

Si evidenzia che, anche se in corrispondenza dello step procedurale 2.6 relativo alla stipula dei contratti d'appalto quale conseguenza delle aggiudicazioni da avviarsi entro il 31/10/2023 non risulta associata alcuna Milestone, purtuttavia esso si appalesa temporalmente coesistente allo scopo del raggiungimento di successivi Targets: si raccomanda sul punto l'esecuzione di costanti monitoraggi con riferimento al suddetto step cui risulta strettamente connesso lo step procedurale 3.1 "Avvio dei lavori per tutti gli interventi finanziati".

Risulta inoltre necessario procedere all'avvio delle attività previste per il monitoraggio delle fasi 3.8 – "Riduzione delle perdite lineari di acqua (dal 50% al 25% - rapporto tra il volume delle perdite totali di acqua e la lunghezza complessiva dell'acquedotto nell'anno considerato) sulle reti di distribuzione interessate dagli interventi finanziati dal PNRR" e 3.9 – "Riduzione delle perdite idriche (dal 50% al 35% - rapporto tra il volume delle perdite totali d'acqua e il volume totale immesso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato)" che risulta in ritardo rispetto all'indicata data del 01/10/2023.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

